

# L'Emporio della solidarietà

Il progetto diocesano consiste nell'attivare l'Emporio a Volterra, presso il Seminario di Sant'Andrea, con lo scopo di aiutare le famiglie bisognose che si presentano al Centro di Ascolto di Volterra e Pomarance. All'emporio ci sarà la possibilità di fare la spesa scegliendo in modo autonomo, ma regolamentato, alimenti e prodotti igienici di prima necessità. L'emporio vuole essere strumento educativo per chi ci accede e un'opportunità per le comunità cristiane a farsi solidali nella continuità e nella ferialità, preoccupandosi di fornire gli alimenti necessari. In questo progetto saranno coinvolte anche le istituzioni e le aziende locali alle quali sarà richiesto un impegno a sostenere questa forma educativa attraverso il reperimento degli alimenti.

## **PREGHIAMO**

*Aiutaci o Signore a fare del cibo un uso che vada a vantaggio di tutti e occasione per avvicinare, nella festività del Tuo Natale, famiglie che non hanno cibo a sufficienza.*

**QUARTA settimana  
di AVVENTO**

**Caritas  
Diocesi  
di Volterra**



Via Vittorio  
Veneto, 2 56045 Volterra (PI)  
tel 058888379  
mail [caritas@diocesivolterra.org](mailto:caritas@diocesivolterra.org)



**Ecco,  
viene  
il Signore  
Re  
della Gloria**

*(Sal 23)*

## LA PAROLA DEL PAPA

**Dal discorso del santo padre Francesco all'Expo delle Idee a Milano (7 febbraio 2015)**

Buongiorno a voi tutti, donne e uomini, che siete radunati oggi per riflettere sul tema. In occasione della mia visita alla FAO ricordavo come, oltre all'interesse «per la produzione, la disponibilità di cibo e l'accesso a esso, il cambiamento climatico, il commercio agricolo» che sono questioni ispiratrici cruciali, «la prima preoccupazione dev'essere la persona stessa, quanti mancano del cibo quotidiano e hanno smesso di pensare alla vita, ai rapporti familiari e sociali, e lottano solo per la sopravvivenza» (*Discorso alla FAO, 24 novembre 2014*).

Oggi, infatti, nonostante il moltiplicarsi delle organizzazioni e i differenti interventi della comunità internazionale sulla nutrizione, viviamo quello che il santo Papa Giovanni Paolo II indicava come «paradosso dell'abbondanza». Infatti, "c'è cibo per tutti, ma non tutti possono mangiare, mentre lo spreco, lo scarto, il consumo eccessivo e l'uso di alimenti per altri fini sono davanti ai nostri occhi.

Questo è il paradosso! Purtroppo questo paradosso continua a essere attuale. Ci sono pochi temi sui quali si sfoderano tanti sofismi come su quello della fame; e pochi argomenti tanto suscettibili di essere manipolati dai dati, dalle statistiche, dalle esigenze di sicurezza nazionale, dalla corruzione o da un richiamo doloroso alla crisi economica.

## La testimonianza di un utente

**Intervista ad una donna italiana, di 45 anni, di Capannori (Lu) in attesa del terzo figlio avuto con il suo nuovo compagno di origine somala. La signora intervistata è già madre di due figli minori che vivono con lei. Entrambi sono senza lavoro e hanno lo sfratto dalla casa. La signora si è rivolta all'Emporio «Cinque pani» gestito dalla Caritas di Lucca**

**Da quanto tempo frequenta la bottega Cinquepani?**

Da un anno

**Prima di venire alla Bottega come faceva a reperire gli alimenti per la sua famiglia?**

Prima lavoravo quindi non avevo bisogno

**Ritiene che sia meglio il sistema del pacco alimentare già pronto oppure la Bottega?**

Non ho mai ritirato il pacco alimentare, ma penso che avrei provato vergogna. Alla Bottega ci vengo volentieri, perché non mi sento giudicata, posso scegliere i prodotti che piacciono soprattutto ai miei figli e mi sembra di fare la spesa in un supermercato piccolo.

**Come trova l'ambiente della Bottega?**

Lo trovo molto accogliente, pulito e ordinato. Mi piace molto lo spazio giochi e i laboratori che vengono organizzati per tutti i bambini e gli adulti della bottega.

**È riuscita a stabilire un buon rapporto con gli operatori e i volontari?**

Ho un buonissimo rapporto con tutti, io sono sempre sorridente e mi adeguo a tutte le situazioni per carattere. Ho sempre trovato molta disponibilità e rispetto.

**È più a suo agio ora o prima?**

Ora sono contenta di venire alla Bottega, non potrei chiedere di meglio per la mia famiglia, prima era faticoso chiedere un aiuto agli altri oppure ai parenti.

**Ci sono prodotti che vorrebbe e che non trova alla bottega?**

Trovo tutto quello che è necessario per la mia famiglia, anche prodotti di marca, forse mancano gli alimenti per i bambini. Vorrei che in futuro ci fossero più alimenti per la prima infanzia e lo svezzamento come i biscotti, le pappe, le minestrine, il latte per lo svezzamento, ecc.

### INTERROGHIAMOCI

- *La nostra comunità parrocchiale può contribuire a garantire le forniture di alimenti o altri prodotti utili per l'emporio?*
- *Personalmente sono abituato a condividere (ad esempio prodotti dell'orto, primizie di cibo...) non solo con gli amici ma anche con chi, normalmente, non è abituato a ricevere attenzioni particolari perché fuori dalle amicizie comuni?*